



**Regolamento delle attività formative del  
Dottorato di Ricerca in Transizione Ecologica  
(XL Ciclo)**

Il presente regolamento integra quanto previsto, in merito all'attività di formazione del Dottorando, nel Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con D.R. n. 3900/2022 e nel documento di progettazione del corso di Dottorato di Ricerca in Transizione Ecologica dell'Università degli Studi di Palermo.

**Articolo 1 – Attività previste per il conseguimento dei crediti formativi (CFU)**

1. L'attività di formazione è espressa in crediti formativi (CFU) e prevede insegnamenti specialistici e attività seminariali disciplinari ed interdisciplinari, periodi di formazione e ricerca in Italia e all'estero, alta formazione attraverso attività di ricerca, corsi e stage presso enti ed imprese qualificate, attività di tutorato, didattica integrativa e di terza missione, partecipazione a seminari, convegni, workshop e scuole e preparazione della tesi di dottorato. Il Dottorando è tenuto ad acquisire complessivamente nel triennio 180 CFU, 60 CFU per ogni anno. L'allegato 1 specifica le tipologie di attività formative, la relativa corrispondenza in CFU ed il numero di CFU da acquisire nei tre anni.
2. All'inizio di ciascun anno di corso, il Dottorando, con il supporto del Tutor, elabora una proposta di massima (almeno 60 CFU) di attività formative da svolgere (o eventualmente già svolte) e che potrà essere modificato o integrato nel corso dell'anno previo parere positivo del Tutor.
3. Nell'arco dei tre anni di corso, il Dottorando è tenuto ad inserire nel piano delle attività didattiche almeno 18 CFU derivanti da insegnamenti attivati nell'ambito del Corso di Dottorato (insegnamenti di III livello). Il numero di crediti attribuito a ciascun insegnamento dell'offerta formativa del Corso di Dottorato in Transizione Ecologica è calcolato considerando un carico di lavoro per CFU pari a 25 ore, delle quali 5 ore sono dedicate lezioni frontali, o attività didattiche equivalenti, e le restanti da destinare allo studio individuale o di gruppo.
4. Ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi degli insegnamenti di terzo livello, è necessario il superamento della verifica finale. Le modalità di verifica sono stabilite dal docente che tiene il corso e, in generale, non comportano l'attribuzione di un voto ma solo di un giudizio positivo o negativo. Dopo l'esame, il Dottorando presenterà idonea attestazione dell'avvenuto superamento dell'esame. In caso di esito negativo, nessun credito verrà attribuito (la sola frequenza ai corsi non dà diritto ai crediti).
5. Il Dottorando deve inserire nel piano di attività formative, nell'arco del triennio, un corso di lingua, anche basato sull'utilizzo di riconosciuti strumenti di auto apprendimento (es. *Rosetta Stone*), offerto dai centri linguistici degli Atenei consorziati, della durata minima di 30 ore (= 5 CFU), con l'obbligo di conseguire almeno il livello B2 di lingua inglese. Nel caso in cui il Dottorando sia già in possesso di tale livello, potrà dedicare un minimo di 30 ore (= 5 CFU) al conseguimento di un livello superiore di lingua inglese o all'apprendimento di un'altra lingua. L'acquisizione dei crediti formativi avviene tramite l'ottenimento dell'attestato finale.



6. Il Dottorando può svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del collegio di dottorato e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.
7. La partecipazione a seminari specialistici, interdisciplinari, transdisciplinari, corsi di formazione di base, di formazione specialistica e di perfezionamento informatico, congressi, convegni, workshop, summer/winter school, lo svolgimento di periodi di formazione e ricerca in Italia e all'estero presso università, enti di ricerca (pubblici e privati) e imprese qualificate potranno consentire l'acquisizione di crediti formativi. Crediti formativi potranno altresì essere attribuiti per attività di terza missione e per seminari inerenti al proprio progetto di ricerca svolti dal dottorando. I crediti formativi saranno attribuiti sulla base dell'Allegato 1.
8. La pubblicazione, o la lettera di accettazione, di contributi scientifici pertinenti all'argomento di tesi su atti di convegno, libri e riviste consente l'acquisizione di crediti formativi.

#### **Articolo 2 – Ammissione agli anni secondo e terzo e all'esame finale**

1. Al termine di ogni anno, il Dottorando dovrà presentare al Collegio dei Docenti una relazione scritta delle attività formative svolte, controfirmata dal Tutor, seguendo il format predisposto dal Collegio dei Docenti. Il Dottorando è l'unico responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese. Nel caso in cui il Collegio riscontri dichiarazioni non rispondenti al vero, il Dottorando non potrà essere ammesso all'anno di corso successivo o all'esame finale.
2. L'attività di ricerca svolta durante l'anno dovrà essere presentata oralmente al Collegio dei Docenti per la valutazione dell'ammissione agli anni successivi o alla procedura per l'accesso all'esame finale. La data e le modalità della prova verranno comunicate dal Coordinatore.
3. Per l'ammissione all'esame finale il Dottorando dovrà aver sottomesso un articolo, previa approvazione del tutor, che sia pertinente alla tematica della tesi di dottorato, per la pubblicazione su rivista o libro. In caso contrario il collegio può proporre il rinvio della data di esame finale di sei mesi.
4. Il Collegio dei Docenti, sentito il Tutor, delibererà sull'ammissione in base alla relazione delle attività svolte, alla sua discussione ed al raggiungimento dei requisiti minimi. L'ammissione implica il riconoscimento dei CFU presenti nella relazione delle attività formative svolte. Il Collegio dei Docenti potrà comunque riconoscere i CFU anche in caso di non ammissione.
5. Ogni eventuale deroga ai succitati criteri deve essere motivata e sottoposta al Collegio dei docenti che deciderà in merito.



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

Corso di Dottorato  
in Transizione Ecologica



### **Articolo 3 - Attività didattica integrativa**

1. Ai dottorandi può essere richiesto di svolgere attività didattica integrativa (seminari nell'ambito di corsi universitari, preparazione di test, ecc.) per un massimo di 40 ore annue. Un rendiconto dell'attività didattica integrativa andrà allegato alla relazione per il passaggio d'anno.



**Allegato 1**

**Tabella della tipologia di attività formative e dell'equivalenza in CFU delle attività svolte nell'ambito del Corso di Dottorato in Transizione Ecologica - XL ciclo**

<b>Attività</b>	<b>Numero CFU</b>	<b>N. CFU da acquisire nel triennio*</b>	<b>Verifica</b>
Insegnamenti di terzo livello attivati nell'ambito del Corso di Dottorato	N. CFU dell'insegnamento, come definito nell'offerta formativa del corso di dottorato – 1 CFU = 5 ore	≥ 18	Attestato di superamento della verifica finale
Insegnamenti di terzo livello erogati nell'ambito di altri corsi di dottorato	N. CFU indicati nell'offerta formativa nella quale l'insegnamento è inserito	0-6	Attestato di superamento della verifica finale
Corsi di perfezionamento linguistico organizzati dai centri linguistici degli Atenei consorziati	1 CFU = 6 ore	5	Attestato conseguimento del livello linguistico corrispondente al corso
<ul style="list-style-type: none"><li>○ Seminari o corsi specialistici su tematiche inerenti al dottorato erogati da enti ed imprese qualificate.</li><li>○ Seminari e corsi di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare (es. perfezionamento informatico, conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, della valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca, dei principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e</li></ul>	0,5 CFU/seminario	0-20	Attestato di partecipazione o autocertificazione



integrità) anche organizzati dalla Scuola di Dottorato di Ateneo. ○ Seminari o corsi specialistici su tematiche inerenti al dottorato erogati da enti ed imprese qualificate.			
<i>Summer/winter school</i> su tematiche inerenti al dottorato, organizzate presso Università o riconosciute Strutture di Ricerca	1 CFU/giorno	0-20	Attestato di partecipazione
Partecipazione a convegni e workshop	1 CFU/giorno (solo partecipazione) a cui aggiungere: - 1 CFU in caso di presentazione di un contributo poster - 3 CFU in caso di presentazione di un contributo orale	0-30	Attestato di partecipazione/ attestato del contributo poster/orale
Periodi di formazione e ricerca, in Italia o all'estero, presso università, enti di ricerca (pubblici o privati) ed imprese	1 CFU = 5 giorni (Min 5 giorni, n. CFU per periodi superiori calcolati in proporzione)	0-36	Attestato di frequenza
Attività di tutorato e attività di didattica integrativa nell'ambito di corsi di laurea triennale e magistrale	1 CFU = 10 ore Max 40 ore di attività per A.A.	0-12	Autocertificazione
Attività di terza missione	1 CFU = 8 ore	0-9	Autocertificazione
Attività di ricerca e redazione della tesi	1 CFU = 25 ore	130	Autocertificazione
Seminari tenuti dal dottorando inerenti alla tematica del progetto di ricerca	2 CFU = 1 seminario	0-6	Autocertificazione
Pubblicazione (o accettazione) di un articolo scientifico su atti di congresso nazionale con referee anonimi	1 articolo = fino a 2 CFU	0-8	Lettera di accettazione o copia dell'articolo
Pubblicazione (o accettazione) di un articolo scientifico su atti di	1 articolo = fino a 4 CFU	0-8	Lettera di accettazione o



congresso internazionale con referee anonimi			copia dell'articolo
Pubblicazione (o accettazione) di un articolo scientifico su un libro o rivista scientifica con referee anonimi	1 articolo = fino a 10 CFU	0-20	Lettera di accettazione o copia della pubblicazione
Pubblicazione (o accettazione) di monografia	1 monografia = fino a 8 CFU	0-8	Lettera di accettazione o copia della pubblicazione
Brevetto	1 brevetto = fino a 10 punti	0-10	Lettera di accettazione

Dove, per il numero di CFU da acquisire nel triennio, viene indicato un range il cui minimo è pari a zero CFU, come ad esempio 0-X, si intende che l'attività è opzionale e che il massimo numero di CFU che potranno essere riconosciuti è pari a X.

Dove, per il numero di CFU da acquisire nel triennio, viene indicato un unico valore, come ad esempio X, si intende che l'attività è obbligatoria, e che i CFU da acquisire sono X e non saranno riconosciuti più di X CFU.

Dove, per il numero di CFU da acquisire nel triennio, viene indicata una soglia minima di CFU, come ad esempio  $\geq X$ , si intende che l'attività è obbligatoria e i CFU da acquisire sono almeno X.